



All'inizio del XIX secolo le innovazioni tecnologiche portarono a una nuova era. **L'invenzione del motore a vapore fu rivoluzionaria.** La mobilità ferroviaria e in nave a vapore aumentò esponenzialmente ed ebbe come conseguenza un vasto ampliamento della rete dei trasporti. Infatti, proprio nel XIX secolo, **iniziò il moderno turismo con i viaggi organizzati, gestiti anche da agenzie specializzate,** che permisero ai viaggiatori di iniziare a scoprire le località turistiche.

Per i ricchi, i nobili e le case regnanti in Europa e non solo in quell'epoca venivano costruiti appositamente treni arredati in modo lussuoso. A partire dall'anno 1873, per viaggiare adeguatamente, anche l'Imperatrice Elisabetta utilizzò una splendida carrozza ferroviaria. **Il treno imperiale consisteva in una cuccetta e in un vagone ristorante, dotati di luce elettrica, riscaldamento e di un bagno.**

Per dare ai visitatori la possibilità di salire a bordo della carrozza di Sissi, la stessa è stata in parte ricostruita ed è possibile accedervi durante la visita. **E' possibile ammirarla al Museo di Sissi presso l'Hofburg a Vienna.**

www.sisimuseum-hofburg.at



Ai tempi di Sissi, Trieste rappresentava la più importante città portuale della monarchia asburgica ed era il capolinea della Südbahn da Vienna. Nel 1878 fu costruita e inaugurata l'odierna stazione Trieste Centrale.

A partire dal 11 giugno 2021 lo storico collegamento diretto, via rotaia, tra Trieste e Vienna è tornato attivo. Fermandosi a Graz, Maribor e Lubiana, la linea è stata inaugurata da un Eurocity che è partito da Vienna.

Durante il regno austriaco-ungherese esisteva una seconda stazione, denominata **Trieste Sant'Andrea, costruita nel 1906** dalla ferrovia austriaca-ungherese. **I viaggiatori arrivavano da Vienna alla stazione di Trieste Sant'Andrea, che nel 1923 venne rinominata "Trieste Campo Marzio".**

Oggi l'elegante edificio ospita il **Museo Ferroviario di Trieste Campo Marzio dedicato esclusivamente al mondo della ferrovia.** Questa stazione di testa in stile liberty, realizzata nel 1906, rappresenta un gioiello architettonico che si trova raramente in Europa.

Nell'area espositiva esterna del museo si trovano locomotive e vagoni austriaci, ungheresi e tedeschi. Questi treni offrono una visione completa della grande storia dei trasporti ferroviari di questi territori.
www.triestecampomarzio.com



Altre nuove stazioni ferroviarie vennero realizzate nel XIX secolo. **E' stata utilizzata da Sissi anche la stazione di Merano, progettata da Luigi Negrelli** nello stile del neoclassicismo viennese e inaugurata nel 1859. Merano, collegata alla rete ferroviaria europea, diventò una zona di villeggiatura alla moda. La stazione dal 2004 è tutelata come monumento.

Nel 1884 fu inaugurata anche a Budapest la nuova stazione di testa elettrificata. All'epoca si trattava di una delle stazioni ferroviarie più moderne d'Europa, grazie agli architetti **Gyula Rochlitz e János Feketeházy.**

Troneggiano all'interno della stazione due statue raffiguranti gli inventori delle locomotive, **James Watt e George Stephenson,** incorniciate da splendidi

affreschi per rendere loro omaggio.

La stazione ferroviaria di Gödöllő, nel 1867, è stata costruita in onore della coppia reale. Da quell'anno Sissi e suo marito viaggiarono regolarmente in treno, assieme al loro entourage, per poter raggiungere il Castello di Gödöllő. **Un regalo da parte della Nazione Ungherese per l'incoronazione del re Francesco Giuseppe e della regina Elisabetta come sovrani d'Ungheria.**

Ancora oggi questo tracciato viene chiamato **“il binario reale”** e una volta all'anno il treno reale di Sissi si muove sui binari originali dalla stazione di **Nyugati, in direzione di Gödöllő, fino a raggiungere il castello preferito dell'Imperatrice.**

All'arrivo della coppia reale veniva steso un tappeto rosso, che partiva **dalla sala d'attesa della stazione e arrivava fino all'ingresso del Castello di Gödöllő.**
www.sisi-strasse.info/it/goedoelloe-budapest.html



Le stazioni ai tempi di Sissi si adeguarono ai passeggeri dell'alta società, che si aspettavano una lussuosa esperienza di vacanza. **Nel 1858 il francese Louis Vuitton colse l'occasione e realizzò un baule innovativo per l'epoca con le giuste dimensioni per essere sistemato nella cuccetta dei treni.**

Il re Massimiliano II, che promosse **la costruzione della prestigiosa stazione di Posenhofen**, morì prima che fosse inaugurata. Suo figlio Ludovico II fece continuare i lavori e si **accertò che parte dei materiali delle fondamenta del**

Castello di Feldafing venissero utilizzati per costruire la stazione.

Nel luglio del 1869, per la prima volta, Elisabetta visse con entusiasmo l'esperienza di fermarsi con il treno a vapore alla stazione di Possenhofen.

Nella storica stazione ferroviaria di Possenhofen si trova oggi il **Museo dell'Imperatrice Elisabetta, con la sua mostra permanente nella storica e fastosa sala d'aspetto.**

www.sisi-strasse.info - www.kaiserin-elisabeth-museum-ev.de



Per maggiori informazioni contattare:

 <p>RC MARKETING & COMMUNICATION WE CARE FOR YOU</p>	<p>R. C. Marketing & Communication - Greater Milan Metropolitan Area / IT / EU Tel: +39 347 378 3907 -Email: rc@riccardocelani.com Web: www.riccardocelani.com</p>
--	---

